



PROCURA DELLA REPUBBLICA BARCELLONA POZZO DI GOTTO

n. prot. 393 / 2019

oggetto: *Bando per tirocini formativi ex art. 73 D.L. 21 giugno 2013, n.69, come modificato dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98 e, successivamente, dall' art. 50, comma 2, lett. a), nn. 1) e 2), D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114.*

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 73 D.L. 21 giugno 2013, n.69, come modificato dalla legge di conversione 9 agosto 2013, n. 98 e, successivamente, dall' art. 50, comma 2, lett. a), nn. 1) e 2), D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, e in particolare il comma 1, che, testualmente, prevede:

*I laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter, secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, che abbiano riportato una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, ovvero un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e che non abbiano compiuto i trenta anni di età, possono accedere, a domanda e per una sola volta, a un periodo di formazione teorico-pratica presso le Corti di appello, i tribunali ordinari, **gli uffici requirenti di primo e secondo grado**, gli uffici e i Tribunali di sorveglianza e i tribunali per i minorenni della durata complessiva di diciotto mesi. ...*

Preso atto della disponibilità manifestata dai Sostituti Procuratori dell'Ufficio;

DETERMINA

Di dare corso al bando allegato e pubblicare il modello di domanda di ammissione alla formazione teorico-pratica ai tirocini in oggetto.

Barcellona Pozzo di Gotto 3 GEN. 2019

Emanuele Presenti
Procuratore della Repubblica



PROCURA DELLA REPUBBLICA BARCELLONA POZZO DI GOTTO

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DIRETTE ALLO SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI DICHIOTTO MESI DI FORMAZIONE TEORICO PRATICA PRESSO LA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

art.73 del DL 21.6.2013 n.69 (convertito nella legge 9.8.2013 n.98), come modificato dall'al t.50, comma 2, del l) L n.90 del 2014 (convertito nella legge 11.8.2014 n.114).

Ai sensi dell'art.73 del DL n.69 del 2013 recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia (convertito nella legge n.98 del 2013), come modificato dall'art.50, comma 2, del DL n.90 del 2014 (convertito nella legge n.114 del 2014) è indetta la selezione di quattro stagisti da immettere presso la Procura della Repubblica nell'anno 2019.

REQUISITI PER PARTECIPARE

La formazione è riservata a coloro i quali contestualmente:

- a) sono laureati in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale;
- b) sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 42-ter. secondo comma, lettera g), del regio decreto 30 gennaio 1941, n.12 (non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza);
- c) abbiano riportato **una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, o un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;**
- d) non abbiano compiuto trenta anni di età;

MODALITÀ' DI PARTECIPAZIONE ALLO STAGE ED OBBLIGHI

All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito progetto formativo in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato formatore;

Nel corso del tirocinio il tirocinante terrà un'apposita cartella dove dovrà annotare le attività svolte e la partecipazione ai corsi organizzati dalla formazione distrettuale. L'orario e le presenze verranno rilevate automaticamente.

Il periodo di formazione teorico-pratico presso la Procura della Repubblica sarà della durata complessiva di diciotto mesi e con una presenza presso l'Ufficio di almeno novecento ore annue;

durante lo stage gli ammessi non possono esercitare attività professionali innanzi l'ufficio ove lo stesso si svolge, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale.

Per espressa previsione dell'art.73 comma 8 del DL 21.6.2013 n.69 (convertito dalla legge 9.8.2013 n.98) "lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi", fatto salvo quanto disposto dai comma 8 bis e 8 ter del citato articolo 73, come introdotti dalla legge 114/2014 di conversione con modifiche del DL 90/2014 e quanto previsto dal decreto 10 luglio 2015 sull'attribuzione delle **borse di studio**; spetta esclusivamente al Ministero della Giustizia di determinare, ai sensi dell'art.73 commi 8 bis e ter del DL 21.6.2013 n.69 (convertito nella legge 9.8.2013 n.98) come modificato dall'art.50 bis del DL n.90 del 2014 (convertito nella legge n. 114 del 2014) modalità, importo e limiti dell'eventuale attribuzione di borse di studio agli ammessi allo stage; lo stage può essere interrotto in ogni momento dal Procuratore della Repubblica, anche su proposta del magistrato formatore, per sopravvenute ragioni organizzative o per il venir meno del rapporto fiduciario, anche in relazione ai

possibili rischi per l'indipendenza e l'imparzialità dell'ufficio o la credibilità della funzione giudiziaria, nonché per l'immagine e il prestigio dell'ordine giudiziario.

Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione, assicurando comunque una presenza presso l'Ufficio di almeno **900 ore annue**. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato formatore a cui sono affidati e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.

Gli stagisti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificatamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola superiore della magistratura.

OGGETTO DEL TIROCINIO FORMATIVO

Il tirocinante collaborerà con il magistrato nei seguenti compiti:

Studio e risoluzione delle problematiche dei casi affrontati, con ricerche dottrinali e giurisprudenziali; studio del fascicolo e approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti, redazione di sintesi delle posizioni di dottrina e giurisprudenza su argomenti indicati dal formatore;

Affiancamento alla segreteria per esigenze particolari, secondo le indicazioni di volta in volta fornite dal magistrato;

Redazione di bozze di provvedimenti di competenza, anche con riferimento all'utilizzazione degli strumenti informatici;

formulazione del capo d'imputazione

elaborazione dei provvedimenti di archiviazione

elaborazione delle citazioni dirette a giudizio ex art. 550 c.p.p.

elaborazione delle richieste di rinvio a giudizio al gup ex art. 416 c.p.p.

partecipazione alle udienze preliminari

partecipazione alle udienze dibattimentali monocratiche e collegiali

altri compiti previsti direttamente dal Magistrato nell'ambito dell'art. 73 precitato.

OBBLIGHI DEL TIROCINANTE:

Il Tirocinante ha inoltre i seguenti obblighi:

svolgere le attività previste dal progetto formativo osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;

seguire le indicazioni del tutor e fare riferimento ad esso per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;

rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;

partecipare agli incontri concordati con il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

ESITO DELLO STAGE

Il magistrato formatore, al termine dello stage, redige una relazione sull'esito del periodo di formazione e la trasmette al capo dell'ufficio.

L'ESITO POSITIVO DELLO STAGE

È valutato per l'accesso alla professione di avvocato e di notaio per il periodo di un anno ai fini del compimento del periodo di tirocinio professionale ed è valutato per il medesimo periodo ai fini della frequenza dei corsi della

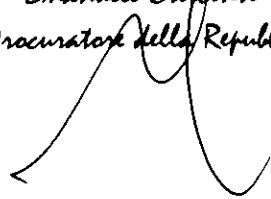
scuola di specializzazione per le professioni legali, fermo il superamento delle verifiche intermedie e delle prove finali d'esame di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n.398.

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del DPR 9 maggio 1994, n.487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito.

COSTITUISCE TITOLO DI PREFERENZA per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario.

Barcellona Pozzo di Gotto 31 GEN. 2019

Emanuele Crescenti
Procuratore della Repubblica





PROCURA DELLA REPUBBLICA BARCELLONA POZZO DI GOTTO

MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda per la partecipazione allo stage può essere spedita, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, alla PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BARCELLONA P.G., Via G. Camarda, 48.

LA DOMANDA PUÒ ESSERE FATTA PERVENIRE ANCHE :

consegnata a mano entro il **1 marzo 2019** presso l'ufficio protocollo della segreteria amministrativa; trasmessa entro la stessa data per posta elettronica prot.procura.barcellonapozzodigotto@giustiziacert.it certificata (PEC) all'indirizzo ma ciò solo se il candidato sia in possesso di una casella di posta elettronica certificata; in tal caso tutti i documenti devono essere inviati in formato PDF. La domanda deve essere firmata con firma digitale del candidato o con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata ed accompagnata da documento di identità in corso di validità scansionato dal sottoscrittore. La domanda non necessita di firma qualora sia trasmessa tramite una casella PEC intestata al giovane le cui credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare (firma elettronica qualificata).

Non è consentito l'utilizzo di caselle di posta elettronica certificata di soggetti diversi.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede il rilascio - entro la scadenza prevista - della ricevuta di avvenuta consegna dal sistema di posta elettronica certificata che attesta l'avvenuta ricezione della comunicazione: l'assenza di questa notifica indica che la domanda non è stata ricevuta dal sistema.

E' onere del candidato verificare, attraverso la notifica di cui sopra, l'avvenuta ricezione della domanda da parte dell'Ente titolare del progetto prescelto.

Si invitano i candidati ad inviare la domanda di partecipazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica.

Le domande trasmesse prima del termine di apertura del presente bando o oltre il termine di scadenza del medesimo sono irricevibili, anche se inviate per raccomandata o per PEC.

Per la redazione della domanda dovrà essere utilizzato il modello allegato al bando.

La domanda costituisce autocertificazione dei sopraindicati "requisiti" di partecipazione alla formazione. Il diploma di laurea dovrà essere conseguito entro la data di scadenza del bando.

CRITERIO DI VALUTAZIONE IN PRESENZA DI UN NUMERO DI ASPIRANTI SUPERIORE A QUELLI AMMISSIBILI ALLO STAGE

Quando non è possibile avviare al periodo di formazione tutti gli aspiranti muniti dei requisiti sopra indicati si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea e alla minore età anagrafica.

A parità dei requisiti previsti dal primo periodo, si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.

Barcellona Pozzo di Gotto 3 GEN. 2019

Emanuele Crescenti
Procuratore della Repubblica

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA FORMAZIONE TEORICO-PRATICA
PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI**

(art. 73 d.l. 69/2013 convertito con legge 9 agosto 2013, n. 98)¹

Al Sig. Procuratore della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto

Il sottoscritto dott.
nato a **il**, **residente in**
Via **nr.**, **c.f.:**
recapiti telefonici.....(fisso e cellulare);
indirizzi PEO e PEC.....

chiede

di essere ammesso alla formazione teorico-pratica, ai sensi dell'art. 73 decreto legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013.

A tal fine, sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica nr. 28 dicembre 2000, n.445 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara:

- a) di aver conseguito la laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di durata almeno quadriennale, in data _____ presso l'Università di _____
- b) di non aver riportato condanne per delitti non colposi o a pena detentiva per contravvenzioni e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione o sicurezza (art. 42-ter, secondo comma, lettera g, del regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12)
- c) di aver riportato i seguenti voti nelle materie di:
 - diritto costituzionale, voto: _____
 - diritto privato, voto: _____
 - diritto processuale civile, voto: _____
 - diritto commerciale, voto: _____
 - diritto penale, voto: _____
 - diritto processuale penale, voto: _____
 - diritto del lavoro, voto: _____
 - diritto amministrativo, voto: _____e quindi una media complessiva pari a: _____
- d) di aver riportato un punteggio di laurea pari a: _____

- e) di aver ultimato il corso di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di _____ e di aver superato la prova finale, conseguendo il diploma e riportando la seguente votazione: _____
- f) di essersi iscritto alla scuola di specializzazione per le professioni forensi presso l'Università di _____ all'anno di corso _____ e di non aver ancora conseguito il diploma²
- g) di essere iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il consiglio dell'ordine degli avvocati di _____ in data _____ e di svolgere il tirocinio presso l'avvocato _____, c.f. _____, con studio in _____ via/piazza _____, nr. _____;
- h) di essere abilitato al patrocinio legale con delibera di iscrizione nel registro in data _____
- i) di aver compiuto il periodo di tirocinio, come da certificato del consiglio dell'ordine in data _____;
- j) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato in data [data del certificato della commissione di esame per l'iscrizione nell'albo degli avvocati] _____;
- k) di essere iscritto al consiglio dell'ordine di _____ in data _____;
- l) di essere iscritto nel registro dei praticanti presso il consiglio notarile di _____ in data _____ e di svolgere il tirocinio presso il notaio _____, c.f. _____, con studio in _____, via/piazza _____, nr. _____;
- m) di aver compiuto la pratica notarile, come da certificato del consiglio notarile in data _____;
- n) di aver sostenuto con approvazione l'esame di idoneità all'esercizio della professione notarile in data _____;
- o) di essere iscritto al consiglio notarile di _____ in data _____;
- p) di esprimere la seguente preferenza per l'assegnazione, ove disponibile, del tutor, indicando uno dei seguenti gruppo appartenenza tutor) _____

1. **Reati contro la P.A.: dott.ssa Paiola - dott. Liprino**
2. **Criminalità economica: dott. Liprino- dott.ssa Barbieri**
3. **Tutela fasce deboli: dott.ssa Paiola – dott.ssa Caiazzo**
4. **Territorio e Ambiente: dott.ssa Barbieri – dott. De Micheli**
5. **Indagini patrimoniali e Colpa professionale: dott.ssa Caiazzo - dott. De Micheli**

SI IMPEGNA:

al rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione a mantenere il segreto su quanto appreso durante lo svolgimento dello stage ad astenersi dalla deposizione testimoniale.

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Indica l'indirizzo di posta elettronica ordinaria o certificata a cui ricevere ogni comunicazione:
[indirizzo di posta elettronica ordinaria e certificata]

(luogo e data)

Il richiedente (firma per esteso e leggibile)

Allegare copia documento identità